

PI IdLLr OoER r lli LW

gni giorno ha la sua dose di antiBerlusconismo. Non ci facciamo mancare proprio niente, anche se ormai si sta raschiando davvero il barile. Così, mentre Fini completa il tradimento degli elettori bloccando insieme alla sinistra l'approvazione definitiva della riforma dell'Università (se ne riparlerà dopo il voto di fiducia) e annuncia trionfante il patto ammazzata Cavaliere (sfiducia) con Casini, Bersani e Di Pietro, le agenzie di stampa formano gli ultimi due gossip made in Wikileaks. Il primo riguarda una nota dell'ambasciata americana sul rapporto tra Berlusconi e Putin che raccoglie una serie di pettegolezzi infamanti che circolano in ambienti politici italiani e georgiani. Secondo i quali è possibile che Berlusconi prenda tangenti da Putin per gli affari che le aziende italiane (Eni in primis) fanno con la Russia. Una malignità che, senza il ben che minimo riscontro, è stata fatta circolare negli ultimi mesi con insistenza guardando a ambienti molto vicini a Gianfranco Fini. Questa davvero mancava. Berlusconi è stato accusato più volte di aver pagato per ottenere qualche cosa, mai di essersi fatto pagare. L'uomo più ricco d'Italia e tra i primi settanta al mondo tornerebbe quindi dai suoi viaggi a Mosca con una valigetta piena di dollari. Che per quanti siano difficilmente gli basterebbero a pagare le bollette della luce delle sue trenta case.

Ancora più imbarazzante è il secondo gossip. L'ambasciata Usa, sul finire dello scorso anno, raccoglie preoccupazioni di amici di Berlusconi sullo stato di salute del premier: è stanco, dorme poco, addirittura ogni tanto si appisola durante occasioni pubbliche. Gli americani legano questo alle polemiche giornalistiche sui presunti festini, ai problemi giudiziari e concludono che il nostro primo ministro è malato, bollito, non più in grado di governare. Le preoccupazioni degli amici sono certamente vere. In quei mesi Berlusconi era afflitto da un'lacerante male cronico al collo. Mi era capitato di incontrarlo, era molto sofferente, si lamentava di non riuscire neppure a dormire, il suo umore era intaccato dagli effetti collaterali degli antidolorifici e un medico gli stava al fianco giorno e notte. Ciò nonostante, a 74 anni e in quelle condizioni, ha continuato a lavorare sedici ore al giorno, non aiutando certo una sua veloce ripresa.

Ma siccome il fango non ha più limite, e il rispetto umano neppure, la notizia è diventata: Berlusconi si addormenta perché passa le notti con le ragazze. Bene. Allora diamo il Pulitzer a Roberto D'Agostino, in arte Dagospia, e al suo grande fotografo Umberto Pizzi. Le foto che pubblichiamo su questa prima pagina sono tratte dal loro ultimo libro «Ultra Cafonal» (acquisto consigliato) e rendono Wikileaks un sito di dilettanti. Guardate: da Napolitano a D'Alema, dalla Marcegaglia ad Antonio Di Pietro, quanti politici hanno fatto un pisolino pubblico. Vogliamo aprire inchieste sul loro stato di salute fisico e mentale, indagare su come e con chi hanno trascorso la notte precedente? Ci sarebbe da divertirsi. Noi siamo pronti. Chissà se i moralisti mascalzoni che ieri hanno sollevato il problema sulla salute del premier avranno il coraggio di farlo.



I FE dL b d ONI od ltr d Fieel Vr V RE VR r FR IWOR



RIC FT d ldr od Eod l B W V od V r l REV ONOR V WNER



RIC FE d T W Ed r N Vr Id FE d L b d ONI od l R F r L VE r L W R B Id T r



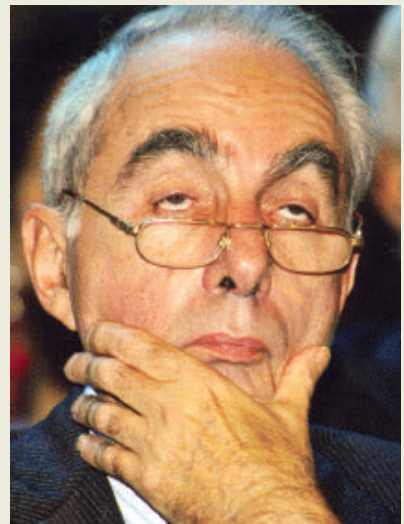
I L NR L d I Ed NE VR r l r Ed L b d ONI od l R OLVI VR V r OOV d NW



I FE d L b d ONI oV RO d O d l NEV T T r r Ed l r l V



RIC Id ro d E Od ltr V l R l V od F i N r NR ot r 3 VOR d M R NR



RIC FE d L b d ONI od l R OLVI VR V il WOR T r NR



OOR d ONR V R l d NN Oit d ER l OR oV eL N IV d C FE d L b d ONI od lld d ER 3 V



Ra Ed o R d NNOV d C Fr El r T d ON Ed od o d e RT r V od LNER oV d INEROV

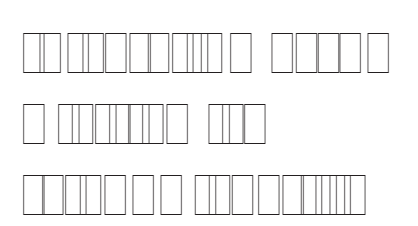
Id IV VRL r 3 ER T d E RONOR r T ER ERN VIORE d E i EIP A DIO A DIO



Adesso la condanna è esecutiva. L'ufficiale giudiziario ha notificato ieri a Vittorio Feltri, direttore editoriale del «Giornale», la sanzione dell'Ordine dei giornalisti: tre mesi di sospensione per il caso Boffo. Lo stop forzato imposto al direttore si prolungherà dunque fino al prossimo 3 marzo. Continua senza sosta, intanto, la valanga dei messaggi di solidarietà inviati dai lettori al «Giornale».



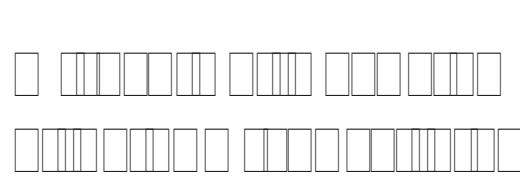
ZS BN IZ ON



PI WVR r Fi NR

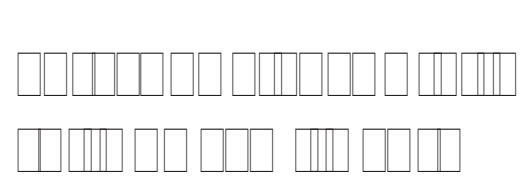
Già nel nome che Abdel Hamid Shaari, direttore del molto chiacchierato Centro islamico di viale Jenner, ha scelto per la lista con cui si è presentato ieri a candidato sindaco - «Milano nuova» - c'è qualcosa di inquietante. L'architetto di origine libica, cittadino italiano da molti anni e percipio titolare di tutti i diritti (...)

Country Life UNO STILE DI VITA IN MOSTRA 19ª Mostra Mercato del Vivere Country 3 - 8 Dicembre VERONA FIERE



PI r NR VR

Mastrolindo, Veneto di più: una battuta per dire che gli abitanti di Padova, Verona e Vicenza in nemmeno un mese hanno già ripristinato lo status quo pre-alluvione. Tutto è tornato alla normalità o quasi: bravissimi i miei concittadini nel ripulire in silenzio strade e case travolte da tonnellate di macerie. Così bravi che mi era venuto il dubbio venissero coppati dalla Protezione civile per spalare anche la monnezza campana. Fortunatamente Bertolaso non ci ha pensato, ma il pericolo l'abbiamo corso (...)



r RIR E r I NOV

Una meravigliosa suite all'Hotel d'Inghilterra, uno dei più prestigiosi e cari alberghi di Roma, una residenza categoria luxury che sorge in una palazzo del XVII secolo, tra piazza di Spagna e Montecitorio, appartenuto ai principi di Torlonia. Per due mesi e mezzo ospite lì, il conto totale a Viale Mazzini: 50 mila euro circa, 650 euro a notte. L'ospite però era di quelli illustri, l'allora neodirettore del Tg1 Gianni Riotta, appena nominato in epoca governo Prodi (settembre 2006) per sostituire Clemente J. Mimun, di area berlusconiana (...)

MONDADORI IL NUOVO LIBRO DI BRUNO VESPA CUORE SPADA 250.000 COPIE 2 EDIZIONI STORIA POLITICA E ROMANTICA DELL'ITALIA UNITA 1861-2011